

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00283957
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986

ECP - Ente competente	S156
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	mostra di portale
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1425
DTSF - null	1449
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBR - Riferimento all'intervento	scultore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Ubertino di Andrea Bardi
CMMD - Data	1443
CMMC - Circostanza	presa di possesso dell'albergaccio acquistato dal Bardi da un gruppo di agostiniani
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre

STCS - Indicazioni specifiche	consunzioni, lacune.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1906
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ai Monumenti, Firenze
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1973
RSTE - Ente responsabile	SSPAE FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Stipiti, architrave, arco a tutto sesto, mensola.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: modanature; ovoli; cordoncino; volute a viticci; rosette.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Non identificata
STMP - Posizione	N.P.
STMD - Descrizione	illeggibile
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Sulla semplice partitura della facciata della chiesa si apre il portale, con la lunetta aggettante e finemente decorata, che rispecchia una tipologia che a Firenze si diffonde negli anni Quaranta e -cinquanta del Quattrocento per divenire nella seconda metà del secolo una delle forme più frequenti che conosciamo con esemplari di maggior monumentalità e ricchezza ornamentale come il portale del chiostro degli uomini degli Innocenti o quello che introduce nel chiostro antistante il refettorio del Convento di Santa Maria Novella. La mensoletta posata sulla centina della lunetta, oggi molto consunta, costituiva la base d'appoggio di uno stemma illeggibile che i Paatz riferiscono alla famiglia Bernardini, ma è molto più probabile che si trattasse dell'arme dei Bardi. Fu infatti Ubertino de' Bardi che acquistò per destinarlo a un gruppo di agostiniane, provenienti dal convento di Santa Monaca a Castiglione vicino a San Miniato, il casamento nato come l'"albergaccio" che sorgeva vicino al canto della Cuculia, punto d'incontro della via chiaea (attuale via de' Serragli) con la via Sant'Agostino e via della fogna del Carmine (attuale via Santa Monaca) che diverrà il complesso monastico di Santa Monaca. Il 4 gennaio 1442 un esiguo numero di religiose guidato dalla badessa Jacopa de' Gamberoni viene a dimorare nell'edificio procurato dal Bardi; è del 20 febbraio la concessione ufficiale di papa Eugenio IV di costruire, fondare, edificare il monastero con chiesa, orto e chiostro intitolato a Santa Monaca.. Documenti attestano il procedere dei lavori dal 1444 al 1451: ci è noto che la costruzione della chiesa comincia nel maggio del 1447. Le vicende del monastero ci sono tramandate da una "cronaca" quattrocentesca, in buona parte pubblicata dal Richa, di cui è autore il frate agostiniano di Santo Spirito Francesco d'Antonio</p>

Mellini. Un recente studio (Simari, 1987) con il ritrovamento di inedite testimonianze documentarie relative agli atti di fondazione, ai lavori di costruzione, fino all'individuazione delle maestranze nel piccolo cantiere, ha confermato quanto riferito dal Mellini ed ha messo in luce il ruolo del frate agostiniano che non fu solo quello di cronista della nascita del monastero, ma altresì di principale protettore favorendo l'istallazione delle monache, l'erezione dell'edificio e la sua organizzazione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQD - Data acquisizione 1808

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo ex art 15 28226

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Kirchen Florenz

BIBD - Anno di edizione 1940-1954

BIBH - Sigla per citazione 00000807

BIBN - V., pp., nn. vol. IV, pp. 315-16

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Simari M. M.

BIBD - Anno di edizione 1987

BIBH - Sigla per citazione 00014851

BIBN - V., pp., nn. p. 4

BIBI - V., tavv., figg. figg. 4,5

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1989

CMPN - Nome Protesti A.

FUR - Funzionario responsabile Paolucci A.